

Avv. Fabio Santeusanio
 Via Giovanni XXIII n. 41 – Ortona (CH)
 Mob. 3930209965 - FAX 085/9111961
 PEC: fabiosanteusanio@pec.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Sezione Fallimentare

Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 e ss. del Codice

della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza

Per la Prof.ssa Livia Liberatoscioli (C.F. LBRLVI56A61E243K), nata a Guardiagrele (CH) il 21/01/1956 e residente in Lanciano (CH) alla Via E. Tinari 37, rappresentata e difesa dall'Avv. Fabio Santeusanio presso il cui studio in Ortona (CH) alla Via Giovanni XXIII n. 41 elegge domicilio pec: fabiosanteusanio@pec.it, in virtù di delega in calce al presente atto;

ricorrente-consumatore

PREMESSO CHE:

- 1) La ricorrente dal 01.09.2000 è dipendente del MIUR quale insegnante di ruolo presso il liceo scientifico Galileo Galilei di Lanciano;
- 2) L'istante verte in una situazione di sovraindebitamento incolpevole per effetto di cause sopravvenute, indipendenti dalla sua volontà, a partire – quale primo antecedente causale - dalla prematura scomparsa del marito, avvenuta in data 26.11.1996.
- 3) Infatti, l'istatante nel 1994 aveva contratto, unitamente al marito Luigi Staniscia, un mutuo di 80 milioni di lire con l'allora Tercas s.p.a. filiale di Lanciano, al fine di edificare una villetta, da destinare a casa coniugale.

Purtroppo, subito dopo, il Sig. Luigi Staniscia si ammalava di tumore e, nel tentativo di ottenere cure sperimentali all'epoca praticate solo negli U.S.A, la coppia richiedeva ed otteneva dall'allora Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a., un ulteriore prestito di lire 17 milioni per sostenere le spese della relativa trasferta oltre oceano. A quell'epoca l'istante era costretta a vivere a casa della suocera perché ancora nei ruoli precari della scuola.

- 4) Venuto a mancare il marito, l'istante consolidava l'anzidetto debito di 17 milioni di lire, con un ulteriore prestito concesso dalla Findomestic s.p.a. per 12 milioni di lire, con altri 5 milioni ricevuti da prossimi congiunti.
- 5) La prematura scomparsa del marito, determinava la ricorrente a trasferirsi a Torino con il figlio, all'epoca minorenne, per assumere la cattedra di ruolo; le spese del trasferimento imponevano la richiesta di un altro prestito, accesso tramite l'INPDAP ad un tasso (all'epoca agevolato) del 4.50%.
- 6) Nel 2000 la professoressa Liberatoscioli, decideva di tornare in Abruzzo e rinegoziando il vecchio mutuo di lire 80.000.000 otteneva, previa estinzione del precedente rapporto, un nuovo finanziamento di lire 150.000.000 utilizzati per i lavori di completamento della villetta già avviati prima della scomparsa del marito.
- 7) Nel 2003, la ricorrente si determinava a richiedere un ulteriore prestito ad AGOS s.p.a., per sostenere gli studi del figlio Pietro, iscritti presso la facoltà di odontoiatria.
- 8) Nel 2016, con una situazione finanziaria già precaria, si verifica l'ulteriore *shock* esogeno della richiesta di restituzione da parte dell'INPS della somma di € 28.000,00, quale indebita percezione di quota parte della pensione di reversibilità del marito.



^ ^ ^ ^ ^

- 9) La ricorrente risulta pertanto versare in uno stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 2, comma 1, lettera a) e b) del CCI;

Ella, per quanto testé esposto, ha agito per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale, come indicato all'art. 2, comma 1, lettera c, del CCI, essendo stati i suoi debiti assunti per far fronte ad oggettive necessità della vita, con la ragionevole prospettiva di poterli restituire

- 10) l'istante non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (ex art. 2, comma 1, lettera c), del CCI; non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda e non ha mai beneficiato dell'esdebitazione.
- 11) Come attestato dall'OCC incaricato, ha fornito idonea documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);
- 12) Sussistendo un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le richieste pervenute dai creditori, la ricorrente, pertanto, ha richiesto l'avvio della procedura di composizione del sovraindebitamento e conseguente nomina di un gestore, presso l'OCC dei commercialisti Associati degli ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, l'Aquila e Sulmona.
 All'esito di tale istanza, l'Organismo di Composizione della Crisi indicava nominava quale gestore della crisi dapprima il Dott. Priolo e, successivamente alla sue dimissioni, la Dott.ssa Mariella Bozza.
- 13) Giusta la puntuale relazione rimessa dal Gestore della crisi, che qui si richiama a costituire parte integrante del presente atto, la situazione debitoria attuale può essere riassunta, come da

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

CREDITORE	IMPORTO
VIVIBANCA S.P.A.	€ 14.022
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A. – mutuo ipotecario quota capitale	€ 59.059
BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A. – mutuo ipotecario quota interessi	23.910
CREDEM S.P.A.	€ 0
AGOS DUCATO S.P.A.	€ 17.512
INPS	€ 10.742
AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE	€ 6.792
AGENZIA DELLE ENTRATE – DP CHIETI	€ 4.298
COMUNE DI LANCIANO – SOGET S.P.A.	€ 1.682
RULLI NICOLETTA	€ 9.515



TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA	€ 147.532
------------------------------------	------------------

Tabella 1bis: Riassunto situazione debitoria percentuale

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	82.969,56	56,24%
Prestiti – da terzi	41.048,60	27,82%
Contributi INPS – dipendenti	10.742,48	7,28%
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare	9.559,61	6,48%
Tributi Enti locali	3.118,21	2,11%
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi	93,13	0,06%

Il debito residuo totale accertato è pari ad € 147.531,59.

- 14) La Dott.ssa Bozza, ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione, attestando la fattibilità del piano proposto per la ristrutturazione dei debiti del consumatore in uno all'assenza di atti in frode ai creditori ed alla circostanza che la debitrice non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.
- 15) In particolare, come evidenziato nella richiamata relazione allegata, l'istante a fronte di uno stipendio medio di Euro 1.837 al lordo delle cessioni del quinto, si trova a dover corrispondere mensilmente le seguenti rate (quota capitale ed interessi) fino alla scadenza contrattuale, ossia:

BANCA INTESA SAN PAOLO – rata tasso fisso (mutuo rinegoziato il 04/05/2021) € 578,03

VIVIBANCA S.P.A. – rata € 320,00

AGOS DUCATO S.P.A. – rata € 563,00

Per un totale, rata mensile attuale € 1.461,03

Lo stato di sovra indebitamento è testimoniato dal rapporto rata/reddito (1.461/1.837) che attualmente è pari al 79,53%.

Appare quindi evidente l'incapacità della ricorrente di adempiere alle proprie obbligazioni considerato che il patrimonio immobiliare è costituito dalla casa di abitazione e pertanto, è improduttivo di reddito.

^^^^^^

Nelle tabelle seguenti sono riepilogati gli importi offerti in pagamento ai creditori, con evidenza degli importi offerti a saldo.

Tabella 2: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio



Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegiato_immobiliare)	1 - BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	59.059,23	100 %	59.059,23	100 %	59.059,23	0 %
Prestiti – da terzi (Privilegiato_mobiliare)	3 - VIVIBANCA SPA	14.022,38	22 %	3.124,46	30 %	4.206,71	70 %
Contributi INPS – dipendenti (Privilegiato_mobiliare)	5 - INPS	10.742,48	17 %	1.813,09	30 %	3.222,74	70 %
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.DIREZIONE PROVINCIALE TORINO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	175,96	17 %	29,70	20 %	35,19	80 %
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.DIREZIONE PROVINCIALE TORINO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	167,09	17 %	28,20	20 %	33,42	80 %
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	314,22	17 %	53,03	30 %	94,27	70 %
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi n.REGIONE ABRUZZO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	33,04	17 %	5,58	20 %	6,61	80 %
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	304,52	17 %	51,40	30 %	91,36	70 %
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi n.REGIONE ABRUZZO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	32,84	17 %	5,54	20 %	6,57	80 %
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	379,68	17 %	64,08	30 %	113,90	70 %
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	55,79	17 %	9,42	30 %	16,74	70 %
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	506,31	17 %	85,45	30 %	151,89	70 %
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi n.REGIONE ABRUZZO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	18,06	17 %	3,05	20 %	3,61	80 %

Tabella 3: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rate	Importo Rate Mensile
Mutuo Ipotecario immobiliare (Privilegiato_immobiliare)	1 - BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	59.059,23	156	31/03/2026	378,58



Prestiti – da terzi (Privilegiato_mobiliare)	3 - VIVIBANCA SPA	4.206,71	60	31/12/2026	70,11
Contributi INPS – dipendenti (Privilegiato_mobiliare)	5 - INPS	3.222,74	60	31/12/2026	53,71
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.DIREZIONE PROVINCIALE TORINO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	35,19	60	31/12/2026	0,59
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.DIREZIONE PROVINCIALE TORINO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	33,42	60	31/12/2026	0,56
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	94,27	60	31/12/2026	1,57
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi n.REGIONE ABRUZZO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	6,61	60	31/12/2026	0,11
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	91,36	60	31/12/2026	1,52
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi n.REGIONE ABRUZZO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	6,57	60	31/12/2026	0,11
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	113,90	60	31/12/2026	1,90
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	16,74	60	31/12/2026	0,28
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	151,89	60	31/12/2026	2,53
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi n.REGIONE ABRUZZO (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	3,61	60	31/12/2026	0,06
Tributi Enti locali n.REGIONE ABRUZZO (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	93,74	60	31/12/2026	1,56
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	1,84	60	31/12/2026	0,03
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare n.ADD.REGIONALI E COMUNALI IRPEF, IRPEF (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	1.333,16	60	31/12/2026	22,22
Mutuo Ipotecario immobiliare (Chirografario)	1 - BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	4.782,07	60	31/12/2026	79,70
Prestiti – da terzi (Chirografario)	4 - AGOS DUCATO SPA	3.502,44	60	31/12/2026	58,37



Prestiti – da terzi (Chirografario)	8 - RULLI NICOLETTA	1.765,70	60	31/12/2026	29,43
Prestiti – da terzi (Chirografario)	8 - RULLI NICOLETTA	137,10	60	31/12/2026	2,29
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	6 - COMUNE DI LANCIANO - SOGET SPA	325,50	60	31/12/2026	5,43
Tributi Enti locali (Chirografario)	6 - COMUNE DI LANCIANO - SOGET SPA	22,32	60	31/12/2026	0,37
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	6 - COMUNE DI LANCIANO - SOGET SPA	141,70	60	31/12/2026	2,36
Tributi Enti locali (Chirografario)	6 - COMUNE DI LANCIANO - SOGET SPA	2,35	60	31/12/2026	0,04
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	1.012,05	60	31/12/2026	16,87
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	1,21	60	31/12/2026	0,02
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Privilegiato_mobiliare)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	10,53	60	31/12/2026	0,18
Tributi Erariali Diretti - Mobiliare (Chirografario)	7 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE	184,92	60	31/12/2026	3,08

Nel dettaglio il Piano proposto prevede:

- Il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione quale il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura quali pubblicità, F23 per trascrizione decreto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ecc.;

- Il pagamento integrale (100%) delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione del piano (compreso le spese per prestazioni professionali per l'esecuzione degli incarichi conferiti per l'introduzione del presente procedimento);

- Il pagamento integrale (100%) della quota capitale residua al 13/10/2022 di Euro 59.059,23 del creditore ipotecario.

Inoltre, si rappresenta che l'attuale valore di mercato a cui l'immobile di proprietà potrebbe essere alienato è pari ad € 78.960, confermato anche dall'accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate-Valori OMI (pubblicazione del secondo semestre anno 2021).

- Il pagamento parziale, a saldo e stralcio, nella misura del 20% dei crediti chirografari, verso società finanziarie rispettando le scadenze mensili previste nell'allegato prospetto finale;

- il pagamento parziale, a saldo e stralcio, nella misura del 30% dei crediti privilegiati, verso gli enti quali INPS, Agenzia Riscossione, Agenzia delle Entrate, Vivi Banca.



La proposta contempla la messa a disposizione dei creditori delle proprie entrate mensili (ad eccezione della quota di reddito necessaria al sostentamento del proprio nucleo familiare che si quantificano in € 1.510) che ammontano attualmente ad € 1.837,00 in media, e sono rappresentate dallo stipendio della Sig.ra Liberatoscioli Livia.

La spesa media mensile necessaria al sostentamento può rilevarsi dal prospetto che segue:

Tabella 4: totale spese mensili

SPESE FAMILIARI	IMPORTI MENSILI
Spese alimentari	800
Abbigliamento e calzature	100
Utenze	80
Telefoni cellulari	30
Servizi sanitari	90
Manutenzione auto	150
Scuole/Università/Master	15
Altro	245
TOTALE SPESE	1.510

La ricorrente, dunque, propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi, a partire dal mese di dicembre 2026, la somma mensile di Euro 327 con il reddito mensile

La durata prevista per la conclusione dei rimborsi ai creditori è di 60 rate mensili per i chirografari e per i privilegiati, mentre al creditore ipotecario è previsto il rimborso integrale in 156 rate mensili.

Come si evince dalla proposta il debito complessivo è pari ad Euro 147.532 viene falciato ad Euro 80.359, con uno stralcio di debito di Euro 67.173 (il 45,53%).

In tale importo sono stati inclusi anche gli interessi dovuti al creditore ipotecario, calcolati sulla sorte capitale iniziale e riconosciuti del 20%.

Pertanto, il piano di pagamento che la Sig.ra Liberatoscioli Livia sottopone al vaglio del Tribunale è il seguente:

Tabella 5: piano di pagamento

CREDITORE	TIPOLOGIA DEBITO	PRIVILEGIO	IMPORTO DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	% SODDISF O
SPESA OCC	Compenso OCC	Prededuzione	€ 2.389,96	€ 2.389,96	100%
SPESE LEGALI DI PROCEDURA	Compenso legale	Prededuzione	€ 6.566,04	€ 6.566,04	100%
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	Mutuo – quota capitale	Privilegio immobiliare	€ 59.059,23	€ 59.059,23	100%
INPS	Debiti tributari	Privilegio mobiliare	€ 10.742,48	€ 3.222,74	30%
AGOS DUCATO SPA	Finanziamento	Chirografario	€ 17.512,20	€ 3.502,44	20%



VIVIBANCA SPA	Finanziamento	Privilegio mobiliare	€ 14.022,38	€ 4.206,71	30%
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	Crediti tributari	Privilegio mobiliare	€ 9.729,48	€ 2.918,84	30%
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	Crediti tributari	Chirografario	€ 1.360,78	€ 272,16	20%
COMUNE DI LANCIANO – SOGET SPA	Tassa rifiuti	Privilegio mobiliare	€ 1.557,32	€ 467,20	30%
COMUNE DI LANCIANO – SOGET SPA	Tassa rifiuti	Chirografario	€ 123,37	24,67	20%
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	Mutuo – quota interessi	Chirografario	€ 23.910,33	€ 4.782,07	20%
RULLI NICOLETTA	Prestito personale	Chirografario	€ 9.514,02	€ 1.903,20	20%
TOTALE			€ 156.487,59	€ 89.315,26	

Convenienza del Piano rispetto all'ipotesi liquidatoria

Richiamata la relazione del gestore della Crisi, può affermarsi che il piano proposto appare maggiormente conveniente rispetto all'ipotesi liquidatoria.

Infatti, I beni come si evince dall'allegata visura, nella parziale disponibilità della debitrice, risultano essere la civile abitazione sita in Lanciano (CH) alla Via E. Tinari n. 37 che sulla base dei valori OMI visualizzati sul sito dell'Agenzia delle Entrate, ha un valore di mercato pari ad € 88.800,00 e l'autorimessa che sempre sulla base dei valori OMI visualizzati sul sito dell'Agenzia delle Entrate, ha un valore di mercato pari ad € 9.900.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Valore presumibile in caso di liquidazione	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo
Immobile a destinazione ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà Liberatoscioli Livia	100,00%	88.800	71.040	Chieti	Lanciano	Via E. Tinari 37
Immobile a destinazione ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. C/6	Proprietà Liberatoscioli Livia	50,00%	3.094	2.475	Chieti	Lanciano	Via E. Tinari 37
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà Liberatoscioli Livia	100,00%	1.560	1.560	Chieti	Guardiagrele	

Quindi, partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.

Nel caso di specie, ipotizzando verosimilmente una (ottimistica) aggiudicazione del bene a Euro 49.350, pari al 50% (cioè al terzo esperimento), si presume che il ricavato della vendita dell'immobile non consentirebbe, in ogni caso, di soddisfare tutti i creditori, attesa anche la somma che si ricaverebbe è inferiore ad Euro 82.970 che è l'attuale esposizione della debitoria esistente verso il creditore ipotecario; al contrario, con il piano del consumatore proposto i



creditori, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano stesso.

^^^^^^^^^^^^^^

Tutto ciò essenzialmente premesso, l'istante come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata,

CHIEDE

In via preliminare,

al fine di non pregiudicare l'esecuzione del Piano, ai sensi dell'art. 70, comma 4, del CCII,:

- che sia disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano;
- che sia ordinato il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Nel merito:

di essere ammessa alla procedura di "RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE" a norma degli articoli 67 e s.s. del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, secondo la proposta di cui in premessa, corredata dalla relazione redatta dal Gestore incaricato dall'Organismo di Composizione della Crisi OCC dei Commercialisti Associati degli Ordini riuniti nel procedimento n. 434-74/1 e dei documenti ivi allegati, e per l'effetto, valutata l'ammissibilità della proposta e del piano, Voglia Omologare il piano ai sensi dell'art. 70 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, con ogni pronuncia in rito conseguente.

^^^

Si deposita in uno alla presente domanda,

- 1) la relazione redatta dal Gestore della crisi incaricato, dott.ssa Marietta Bozza, corredata dai n. 32 documenti in essa allegati,

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di € 98,00.

^^^

Con salvezza di ogni diritto.

Ortona/Lanciano, 27/06/2023

Avv. Fabio Santeusanio

